



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Regionale Lombardia

Milano – via Camporgnago, 40 – tel. n°02/57602864 – fax n°02/45503251



lombardia@polpenuil.it



polpenuil.lombardia@pec.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria – Lombardia

Protoc. n° 14/19.

Milano, 08.03.2019.

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

OGGETTO: Problematiche Nucleo Operativo Regionale.

Ancora una volta, facciamo appello a Codesto Ufficio per dare la giusta considerazione alle pressanti e continue segnalazioni provenienti dal personale del Nucleo Operativo Regionale.

Nonostante tutto ciò che si è rappresentato con pregressa corposa corrispondenza, il personale del N.O.R. sembrerebbe ormai diretto verso un infausto destino, caratterizzato da incertezze e ingiustizie.

Adesso la questione che sta generando problemi ed incomprensioni è la gestione amministrativa del personale. Il "rientro" alle competenze degli Istituti di appartenenza ha scatenato un caos organizzativo soprattutto su qualche procedura e/o pratica.

Le comunicazioni per assenza improvvisa devono essere fatte alla Direzione di appartenenza e spesso il N.O.R. non viene tempestivamente informato, creando disservizi e carenze; l'inoltro delle richieste di giornate di assenza (es. congedo straordinario), spesso dovute a situazioni contingenti non vengono accettate dal Responsabile, in quanto (giustamente) pretende l'invio alla sede di appartenenza. Sul punto, la discrezionalità dei Direttori crea ovvie disparità di trattamento; le comunicazioni relative alle spettanze (indennità, missione ecc.) subiscono ritardi ingiustificati con conseguenze dirette sulle "tasche" del personale. Risulta addirittura che sia lo stesso personale in servizio che, durante le traduzioni, viene incaricato alla consegna dei plichi contenenti le informazioni utili per il pagamento. Non si comprende il motivo per cui non si debbano utilizzare, entro i termini utili ad alimentare il sistema informatico, i canali ufficiali (mail, PEC, ecc.) che, oltre ad essere immediati, avrebbero una regolare tracciatura, al contrario delle attività di "passa carte" affidate al personale.

Infine, uno degli aspetti più controversi è quello relativo al riconoscimento del servizio di missione. Non si comprende quale sia il criterio applicato rispetto alla "sede di inizio del servizio", trattandosi peraltro di personale in regime di distacco. Nello specifico, bisogna chiarire da dove viene considerata la sede di partenza del servizio di missione, nel caso in cui trattasi, per l'appunto, di personale appartenente a sedi diverse e distaccato al NOR (CR Bollate). A titolo di esempio: se un agente del NOR, appartiene alla sede di Pavia, viene inviato in missione da Bollate a Pavia, per quale ragione viene sospeso il calcolo dell'indennità di missione, visto che la sua sede di distacco è il NOR? Altro esempio, inverso, se un agente del NOR, viene "prestato" alla CC di Lodi per integrazione organico, perché il servizio di missione verso il Tribunale di Milano non deve essere riconosciuto con la prevista indennità?

Insomma, la sensazione percepita è quella di dover assistere ad una gestione amministrativa del personale che, al momento, sembra generare solo effetti sul salario del personale. Anche perché, dal punto di vista organizzativo, registriamo solo caos.

Premesso quanto sopra, si invita Codesto Ufficio a convocare un tavolo sindacale per affrontare tutti i problemi presenti al N.O.R..

E' appena il caso di ricordare che l'organizzazione del lavoro del Nucleo Operativo Regionale non è mai stata frutto di esame o contrattazione con le OO.SS.. Si evidenzia che la presente è l'ennesima richiesta di convocazione.

Ulteriori lungaggini, omissioni e violazioni alle norme pattizie, ci costringeranno ad intraprendere percorsi di tutela esterni all'Amministrazione.

In attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Regionale
Roberto DI MARCO

